

ANTONIO CARLOS FERREIRA
MIRASSOL, BRASILE
28.6.79

IR-4 con tipico esame medico. Gli viene applicato uno strano liquido sulla pelle. Costretto ad un amplesso con una umanoide molto bassa, umana, occhi larghi, pelle scura, capelli rossastri. Gli alieni gli fan capire che intendono realizzare un ibrido fra le due razze. Viene marchiato sulla pelle, su un braccio. Il teste é terrorizzato, ma gli alieni non mostrano compassione. Il marchio é una croce in un cerchio, "il loro marchio". Seguono altri rapimenti. Uno nel dicembre dell' '82. L'uomo e' in casa e perde conoscenza. Ogni volta che vien rapito viene marchiato ed il corpo gli si riempie di simboli. Un ufologo locale avrebbe commentato:"Abbiamo osservato e fotografato marchi simili nel resto della Regione...Abbiamo trovato due di queste croci sul tronco e sull'addome".

Poiché la fonte e' la scandalistica Ufo Universe, si consiglia la cautela.

CUIABA, BRASILE
FINE GENNAIO 1978

Due ragazzi, Manuel Roberto e suo cugino Paulo, sarebbero stati rapiti da un oggetto volante. I due hanno raccontato che a bordo del misterioso aereo c'eran 8 uomini di bassa statura e vestiti di rosso. L'ufo era un grande oggetto luminoso, che li ha attirati. Manuel e' stato ritrovato, solo, a Rondonopolis, a 500 km da casa, senza saper dire che fine avesse fatto il suo amico di pallone.

Rif: Famiglia Cristiana 26.2.78. Corriere d'informazione 23.1.78.

=====

L'INCUBO MIB DI AEROMAR
di Antonio Huneeus
Ufo Universe estate 1994
trad. Alfredo Lissoni.

Il caso accadde vicino Vitoria, capitale dello stato di Espiritu Santo a nord di Rio, ove ci sono spiagge ricche di minerali. Accadde alla fine del 1979 o nel 1980; di cio' non e' sicuro Schwartz [l'investigatore, n.d.trad.], che seppe la storia nel 1986. Un giovane chiamato Aeromar vendeva bibite in spiaggia, ove un giorno incontro'tre uomini

ricoperti da abiti e in cravatta, vestiti altamente isolati per la spiaggia, specialmente in Brasile, che si avvicinavano a lui e dicevano di volergli parlare. Aeromar dapprima si spavento', pensando che questi fossero forse poliziotti che volevano coinvolgerlo in un caso di droga; cosi' evito' la spiaggia per alcuni giorni. Quando torno' a casa dopo che una notte la sua fidanzata si era addormentata, costui vide una macchina con dentro i soliti tre. Corse a casa, ma improvvisamente non pote' piu' sentire bene. Sua madre lo porto' all'ospedale ove non fu curato, pure un mese dopo riprese improvvisamente a sentirci ancora bene. Aeromar si reco' a Rio, cercando lavoro in un forno, col turno dalle 4 alle 11 pomeridiane. Una notte, mentre stava attraversando uno dei molti tunnel che collegano le spiagge di Rio, vide due dei MIB che camminavano nella sua direzione. Il giovane corse in direzione opposta, solo per trovare il terzo MIB che lo aspettava alla fermata del bus. Il nostro scappo' e torno' al forno, ove disse al suo capo che la polizia di Vitoria gli stava dando la caccia. Il capo lo accompagno' alla piu' vicina stazione di polizia per lamentarsi di cio', cosa che fece, senza essere creduto. Il capo, allora, lo convinse che doveva forse andare a Sao Paulo, una citta' piu' grande dove poteva passare inosservato. Cosi' Aeromar si reco' a Sao Paulo, cercando lavoro in una compagnia elettrica e condividendo la stanza con un altro uomo. Fece poi amicizia con un venditore di bibite di Vitoria, che aveva un padiglione vicino a un cinema. Mentre vi si trovava la' una notte, una macchina si blocca' dritta davanti allo stand ed apri' una portiera. Sebbene egli non volesse entrarvi, contro la sua volonta' entro' in macchina. La porta si chiuse ed egli vi trovo' dentro, non con sorpresa, gli stessi tre uomini che aveva evitato per mesi. Questi guidarono per un po', lasciando la citta' ed entrando in un'area boschiva. La macchina si fermo' ed essi camminarono verso un UFO circondato da una sorta di anello, che si librava sopra il terreno. Gli uomini camminarono sotto la nave, che emise un raggio di luce ed improvvisamente essi si trovarono dentro. Ancora svuotato da qualsiasi forza di volota', Aeromar cammino' verso una sedia e vi si sedette. Dai braccioli della sedia spuntavano dei manici che gli bloccarono i polsi. Una sbarra di ferro gli premette la fronte da dietro mentre un altro congegno gli bloccava il collo. Fin la', gli uomini erano sempre coperti di abiti, ma in quel momento accadde un'incredibile trasformazione: la testa dei MIB si spacco' a forma di cuore e la pelle apparve verde e coperta di scaglie come nei rettili. Notate che mentre l'immagine popolare dei MIB era conosciuta gia' 14 anni fa, l'idea dei rapitori rettili non era in voga come ora (1).

9. 1962

Raimundo Aleluia Mafra di 9 anni sostiene che il padre, un minatore di nome Rivalino, e' stato rapito da un disco volante. L'uomo é scomparso davvero, ma le autorità voglion sottoporre il bimbo a esame psichiatrico. "Il disco - ha detto il piccolo Raimundo - si e' posato dinnanzi alla nostra casa, mentre noi stavamo prendendo il fresco, e ha risucchiato nel suo interno mio padre. Poi é sparito".

Fonte: Giornò 6.9.62; Domenica del Corriere 30.9.62.

23.9.71

ITAPERUNA 19.30

Paulo Caetani Silvera percorreva in auto la strada da Natividade a Itaperuna quando, presso la fattoria Serraria, un Ufo di luci colorate lo insegue. Auto si blocca, atterraggio, escon tre nani d'un metro, occhi allungati e testa piatta. Impugnan una specie di lampada che, con fascio rosso-blu, acceca l'uomo. Che si sente attirato dal disco ma reagisce e lotta furiosamente con i nani. Si ferisce e vien portato a forza nell'Ufo. Dopo un volo di mezz'ora vien riportato all'auto. Naturalmente e' stato esaminato. essendo ancora accecato, ottiene aiuto da un passante che lo porta all'ospedale. Al commissariato dira' di aver sentito come se gli avessero messo qualcosa in testa per modificare la sua personalità. Il medico lo descrisse equilibrato mentalmente.

Fonte: G.Lazzari, Operazione Terra.

15.10.1957

FRANCISCO DE SALES

Antonio Villas Boas, contadino, incontra cinque creature spaziali, uscite da un Ufo ovoidale. Avevano occhi piccoli e chiari, portavano delle tute attillate ed un casco munito di tre tubi metallici collegati alla tuta. Al centro del petto avevavno uno scudo rosso a forma di ananas. Dopo aver esaminato Boas e avergli prelevato un campione di sangue, lo avrebbero spalmato con una sostanza eccitante e fatto accoppiare con una piccola e piacente aliena che odorava di animale. L'aliena, dopo il rapporto, avrebbe indicato la propria pancia e le stelle, come dire che avrebbe portato il fiuglio di Boas nello spazio. Analizzato dal dott. Olavo Fontes, Boas e' risultato persona normale.

senza data

Il marinaio Mario Monteiro da Silva, a bordo della petroliera Amapa, in presenza del comandante, vien risucchiato da un raggio di luce di un Ufo. Il marinaio sente forte dolore alle orecchie, durante la salita. Si trova in ampio locale con mobili lucenti blu metallici. C'era una luce molto forte. Sopra un tavolo, file di bottoni luminosi. Viene ricevuto da un pilota, mentre altri tre osservano. Uno degli esseri aveva una tunica sottile e sul capo un elmo dal quale usciva una luce potente. Sulle spalle due oggetti a forma di tubo collegati con le braccia. Il marinaio vide sul tavolo delle carte di navigazione, nel mezzo delle quali c'era un sole e 12 pianeti, il nostro, a detta degli alieni. Gli esseri si muovevano ondeggiando. Dopo 50 ore ricondotto allo stesso modo sulla nave. Il fatto fu reso noto nel 1972 ma era accaduto molti anni prima.

Fonte: G.Lazzari.

00

26.4.77 (?)
GUARANTA'

Onilson Pattero parte per una consegna a Marilia e non rincasa. I parenti lo cercano e trovano l'auto abbandonata a Guarantà, sportello aperto. La polizia, che sta indagando, una settimana dopo riceve chiamata dall'ospedale di Colatina, a 1000 km di distanza. dal 30 aprile c'è lì un uomo in stato confusionale, che dice di esser Pattero ma non sa dire come sia finito lì. Un giorno recupera memoria> Vede ufo atterrare e strani esseri lo costringono, manipolandogli la volontà, a salire. Missing time. Risveglio in ospedale. Scetticismo della gente.

;;

LESTE SAN PAOLO
14.7.86

Nel rione Villa Matilde due ragazze, Bete e Debora, rapite Ufo, esaminate. A una impiantata un piccolo apparecchio, utilizzato per le ricerche di 'microsistema', alla base del cervello, per fini ignoti. Claudeir Covo sottopone a ipnosi le ragazze, che confermano.

Fonte Supysaua 12.91.

[illegible]